



Comune di Ospitaletto

25035 OSPITALETTO (BRESCIA) Via Mons. G. Rizzi, 24

Codice Fiscale e Partita IVA 00796430171

www.comune.ospitaletto.bs.it

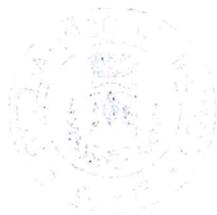
Prot. n. _____ del _____
Cat. 02 Cl. 03

RESOCONTO DEGLI INTERVENTI DELLA SEDUTA DI CONSIGLIO COMUNALE DI OSPITALETTO DEL 09.08.2019

Il Vice Segretario
Dott. Andrea Bodei



Il Presidente del Consiglio
Dott.ssa Erica Bui





Comune di Ospitaletto

25035 OSPITALETTO (BRESCIA) Via Mons. G. Rizzi, 24

Codice Fiscale e Partita IVA 00796430171

www.comune.ospitaletto.bs.it

1. Variazione al bilancio di previsione 2019-2021

Presidente del Consiglio comunale Erica Bui: “Allora, buongiorno e bene arrivati a tutti. Direi che possiamo cominciare la nostra adunanza, diamo un secondo la parola al Sindaco”.

Sindaco Arch. Giovanni Battista Sarnico: “Sì, buongiorno a tutti e grazie Erica, ringrazio anche il Dottor Bodei che oggi sostituisce il Segretario Cambio, e voglio comunicare ai Consiglieri la lettera che è arrivata ieri dalla moglie del dottore Enzo Abeni, scomparso, che non ho mancato nel far pervenire a nome di tutti le condoglianze, e la leggo insieme a voi.

“La ringrazio per il ricordo che mi ha commosso, la prego di estendere il mio ringraziamento alla Giunta e al Consiglio comunale, buon lavoro e grazie ancora Antonia Fugo in Abeni”.

Quindi questo era dovuto, essendo arrivata ieri come nota al Comune”.

Presidente del Consiglio comunale Erica Bui: “Benissimo, prima di iniziare con il nostro ordine del giorno, volevo ricordare due cose, visto un po' i fermenti della volta scorsa. Rispetto un po' al regolamento del Consiglio comunale, la volta scorsa abbiamo fatto delle riflessioni, ci tenevo un po' a fare il punto, e vi ricordo quindi i punti al capitolo 14, dove c'è appunto il tema della disciplina sulle adunanze.

La volta scorsa avevamo un piccolo diverbio, rispetto a cosa è consentito, cosa non è consentito dire all'interno del nostro Consiglio comunale.

Ci tenevo a ricordare il punto dell'articolo 14.3.6. *“ogni intervento deve riguardare unicamente la proposta in discussione in caso contrario il Presidente del Consiglio richiama all'ordine il Consigliere e ove lo stesso persista nel divagare gli inibisce di continuare a parlare”*.

Altro tema importante, sempre appunto articolo 14.2 al primo punto.

“Nella discussione degli argomenti i Consiglieri comunali hanno il più ampio diritto di esprimere apprezzamenti, critiche, rilievi e censure, ma essi devono riguardare atteggiamenti, opinioni e comportamenti politico - amministrativi”. E via dicendo.

Questo lo dico e lo ricordo a tutti noi e credo che sia importante che continuiamo a mantenere un decoro, ricordandoci qual è la nostra posizione e il nostro ruolo all'interno del Comune.

Ultima cosa, rispetto anche alle comunicazioni ufficiali che facciamo tra di noi, nella maggioranza dei casi, da parte di tutti ho visto che c'è comunque la tendenza a un decoro, ricordo però in alcune situazioni in cui ci son state comunicazioni ufficiali non esattamente decorose.

Quindi chiedo a tutti i Consiglieri comunali e ricordo, che quando facciamo comunicazione tra di noi o con gli uffici, di mantenere un tono decoroso e adeguato a questo ruolo.

Io credo che fosse importante ricordarcelo, lo ricordo anche a me perché non fa mai male, perché abbiamo un ruolo e sappiamo perché siamo qui.

Detto questo, direi che possiamo cominciare con il continuare con i nostri lavori”.

Consigliere di minoranza Matteo Totò per il gruppo “Riprendiamoci Ospitaletto: “Dottorressa posso un attimo fare un intervento?”.

Presidente del Consiglio comunale Erica Bui: “Sì vediamo, facciamo l'appello prima. Passiamo la parola al Dottor Bodei”.

Dottor Bodei: “Buongiorno a tutti, faccio un appello veloce. Allora: Bonadei Daniela presente;



Comune di Ospitaletto

25035 OSPITALETTO (BRESCIA) Via Mons. G. Rizzi, 24

Codice Fiscale e Partita IVA 00796430171

www.comune.ospitaletto.bs.it

Boragini Giorgia presente; Bordonaro Alfonso presente; Bui Erica presente; Burato Luca presente; Faini Matteo presente; Ghiglia Federica presente; Lancini Giuseppina presente; Radici Luca Giuseppe presente; Raza Chiara Maria, dicevano che forse è assente. Reboldi Massimo è assente; Trecani Laura presente. Mandelli Enrico è assente. Totò Matteo presente; Martinelli Cristina è assente e Antonini Beniamino Giuseppe è assente. Perfetto, seduta regolare, quindi siamo apposto. Sentiamo un attimo Totò”.

Consigliere di minoranza Matteo Totò per il gruppo “Riprendiamoci Ospitaletto”: “Sì, solo per due cose. La prima che io molto probabilmente uscirò prima per questioni di lavoro. La seconda, si è parlato comunque di decoro, di comportamento, io credo che comunque anche l'Amministrazione dovrebbe tenere un certo decoro, perché vorrei ricordare, magari non tutti lo sanno, (per carità di Dio è previsto dal Regolamento) che settimana scorsa con meno di 24 ore di preavviso c'è stata la convocazione della conferenza dei capigruppo, che è quella dove poi sostanzialmente un po' tutti assieme si decide l'ordine del giorno, e magari anche l'orario del Consiglio Comunale, le opposizioni per ovvi motivi di tempistica non hanno potuto partecipare, e adesso ci troviamo con un Consiglio Comunale dove sono presenti meno di un terzo, meno di due terzi dei Consiglieri. Comunque un Consiglio Comunale alle otto e mezza, e sinceramente trovo che sia un comportamento un po' sbagliato ecco tutto qua”.

Presidente del Consiglio comunale Erica Bui: “Capisco il disagio, però sono cose che purtroppo cerchiamo di evitare, ma a volte è necessario. Possiamo cominciare. Allora, primo punto: Variazione al bilancio di previsione 2019/2021, passerei quindi la parola al nostro Sindaco”.

Sindaco Arch. Giovanni Battista Sarnico: “In merito al punto di variazione del bilancio, l'Amministrazione inserisce con questa variazione, in entrata principalmente una voce tributaria a forfait, che ci viene riconosciuta per anni pregressi dalla proprietà ex Medeghini Cryo Trans, in particolare le annualità di competenza del curatore della procedura fallimentare, per circa 160.000 euro tenuto conto che tutto ciò che era pregresso è andato nel monte dei crediti, che viene distribuito, essendo un credito privilegiato, ma di un privilegio, che è in coda a tutti i privilegi; credo (c'è qui anche il dottor Libretti che può confermarcelo), è certamente quasi impossibile recuperare la somma più cospicua di circa 350.000 euro legata alle annualità precedenti.

L'arrivo del curatore fallimentare e col curatore dopo la vendita del terreno di inizio anno si è provato, ha formalizzato una proposta che è in linea con quelli che sono i provvedimenti legati alla riscossione dei tributi, quindi pertanto il Comune iscrive a bilancio questa somma.

In capo a questa somma, c'è una quota che viene riconosciuta alla società che gestisce la riscossione per conto del Comune, e, per quanto riguarda le altre entrate, abbiamo principalmente le voci in entrata delle tariffe delle famiglie del servizio scolastico dell'infanzia e del nido, che dal primo di Settembre, come da contratto, la cui durata triennale termine del 31 agosto rientra in capo al Comune, e quindi come Amministrazione attiveremo una gestione diretta del servizio e andiamo nella direzione di confermare quelli che sono indirizzi programmatici approvati con la delibera del 42 del 26 giugno dello scorso anno, dove abbiamo previsto in questo mandato, di focalizzare la missione della società dei servizi per l'attività principalmente dalla farmacia attuale, della seconda farmacia a cui abbiamo titolo, di cui abbiamo esercitato la prelazione e possiamo programmarne l'apertura, e della realizzazione del polo sanitario, dismettendo invece attività scolastiche e del



Comune di Ospitaletto

25035 OSPITALETTO (BRESCIA) Via Mons. G. Rizzi, 24

Codice Fiscale e Partita IVA 00796430171

www.comune.ospitaletto.bs.it

centro diurno, che in questo triennio hanno garantito la continuità del servizio e un miglioramento del servizio. E quindi andiamo in questa direzione coerenti con quello che è il mandato amministrativo e il proprio programma, e quindi nelle voci di entrata trovate la quota delle tariffe dell'infanzia, la quota del contributo del MIUR legato alle sezioni dell'infanzia, la quota dei nidi gratis, la quota della tariffa del nido. Per quanto riguarda le spese, abbiamo oltre alla quota che vi ho riferito della società di riscossione, abbiamo da farci carico la quota della gestione della scuola, che è principalmente esternalizzata tramite il supporto di una cooperativa, che da circa dieci anni esercita questa attività presso il nostro istituto scolastico, e quindi questa è la voce principale insieme ad altre voci, legate alla gestione diretta del servizio mensa e di quelle che sono le attività e i costi complementari all'attività scolastica.

Il parere del revisore è allegato al documento di variazione, che conferma la coerenza e la congruità dei valori, e la garanzia delle coperture finanziarie, quindi, io in merito a questo punto non ho altro da aggiungere, se non l'ultimo punto che non vi ho detto legato a una riduzione delle entrate, che abbiamo programmato in funzione di un documento che andiamo poi a approvare al punto successivo, che rivede la quota che viene riconosciuta in concessione dalla nostra società dei servizi per l'attività della farmacia, che a differenza di oggi che prevede una quota del 5% sul monte dei ricavi, viene rimodulata prevedendo una quota fissa che è parametrata a un valore locativo, che poi l'Ufficio Tecnico ha anche riallineato quello che ritiene più congruo, certa, e, in aggiunta, un valore in percentuale pari al 10% sul margine operativo lordo, che è in sostanza il totale dei ricavi, meno costi, meno altri valori accantonamenti ammortamenti.

Quindi questi sono i punti qualificanti di questa variazione che do' per conosciuta anche perché ieri si è tenuta una Commissione su questo punto”.

Presidente del Consiglio comunale Erica Bui: “Aprirei quindi la fase di discussione. Parola alla Trecani”.

Consigliere di minoranza Laura Trecani per il gruppo “Ospi Lab”: “Io vorrei comunicare che farò un unico intervento sul secondo punto che riguarda il primo e il secondo, in quanto strettamente correlati, grazie”.

Presidente del Consiglio comunale Erica Bui: “Grazie a lei. Altri interventi? Bene. Chiuderei la fase di discussione, passerei alla fase di dichiarazione di voto. Quindi, Trecani”.

Consigliere di minoranza Laura Trecani per il gruppo “Ospi Lab”: “Contrario”.

Presidente del Consiglio comunale Erica Bui: “Totò”.

Consigliere di minoranza Matteo Totò per il gruppo “Riprendiamoci Ospitaletto”: “Siamo contrari”.

Presidente del Consiglio comunale Erica Bui: “Faini”.

Consigliere di maggioranza Matteo Faini per il gruppo “Insieme per Ospitaletto”: “Noi siamo favorevoli”.



Comune di Ospitaletto

25035 OSPITALETTO (BRESCIA) Via Mons. G. Rizzi, 24

Codice Fiscale e Partita IVA 00796430171

www.comune.ospitaletto.bs.it

Presidente del Consiglio comunale Erica Bui: “Bene. Passerei quindi alla fase di votazione. Scusate, sempre per alzata di mano. Quindi, astenuti: nessuno. Contrari: due. Favorevoli: dieci. Quindi delibera approvata. Passerei quindi adesso alla votazione: 10 favorevoli. Votiamo per l'immediata eseguibilità: quindi astenuti: nessuno. Contrari: due. Favorevoli: dieci. Approvato.

2. Approvazione modifica contratto di servizio fra Comune di Ospitaletto e la società Ospitaletto Servizi SRL - Gestione della farmacia comunale;

Presidente del Consiglio comunale Erica Bui: “Passiamo quindi ora al secondo punto all'ordine del giorno: “Approvazione modifica contratto di servizio fra Comune di Ospitaletto, la società Ospitaletto Servizi S.r.l. gestione della farmacia comunale”. Passerei quindi nuovamente la parola al Sindaco”.

Sindaco Arch. Giovanni Battista Sarnico: “Su questo punto agli atti dell'Amministrazione in data 5 agosto, è pervenuta una richiesta da parte dell'amministratore delegato, il Dottor Alberto Papa, che appunto, richiamando alcuni tra le premesse e il contratto di servizio e l' articolo 7, che regola il rapporto economico - finanziario con l'Amministrazione, evidenziando che l'attività economica della farmacia dovuta a una serie anche di novità che sul mercato ci sono state, compresa l'apertura di una terza farmacia, che, bene o male, incide anche sulla nostra che è posizionata in un punto certamente non così lontano, è legata anche a una revisione di tutto il sistema della vendita di farmaci, che vede in questi anni la presenza di numerose farmacie, anche su altri territori prossimi al Comune di Ospitaletto, e evidenziando che il fatturato nel 2017 è ridotto del 17,9 %, chiede e ritiene di proporre all'Amministrazione comunale, di rivedere la concessione che riconosce annualmente al Comune, che è pari appunto al 5%, e fa una proposta che lega una quota fissa che ha indicato nel valore di 24.000 euro, che è un valore, diciamo di un contratto di locazione per quelli che sono i locali che diamo a disposizione in concessione più, come ho detto prima, una percentuale sull'utile lordo del 10%. L' Ufficio Tecnico, su questo punto ha fatto una nota che è agli atti protocollo 16242, dove richiamando i dati catastali e la consistenza reale dell'unità commerciale, e tenuto conto che ci sono anche una quota di utenze che non sono divise, e quindi non sono frazionate, sono dentro quello che è l'utenza generale del Comune, del Municipio, ritiene più congruo stabilire un valore di 30.000 anziché 24.000, e quindi oggi noi proporremo al Consiglio Comunale un fisso di 30.000 non 24.000. E oltre al punto B, dà in merito a questo valore variabile, che significa che se dovessimo fare 300.000 euro di utili lordi avremmo 30.000 euro, rispetto che se dovessimo farne solo 10.000, mille euro, tra funzionari, in Comune si è anche riflettuto su quale potesse essere la proiezione di questo valore, per capire se unito alla quota fissa, desse una rispondenza congrua alle attese dell'attività economica. E l'amministratore delegato, ha fatto una nota che vi leggo, che a mio avviso riassume bene i fattori in gioco, e anzi ne evidenzia anche l'elemento che unisce nel consolidato, il valore economico unitario dell'attività della farmacia e dell'attività del Comune. Vi leggo appunto la nota, e dice:” l'andamento attuale e prospettico della farmacia comunale così come evidenziato dai documenti contabili, non consente più il mantenimento di un parametro di concessione calcolato sui soli ricavi essendo questi in riduzione”: Vi sto leggendo la nota dell'amministratore che mette agli atti il giorno successivo, dopo che il Comune gli ha chiesto specifiche sulla leicità.



Comune di Ospitaletto

25035 OSPITALETTO (BRESCIA) Via Mons. G. Rizzi, 24

Codice Fiscale e Partita IVA 00796430171

www.comune.ospitaletto.bs.it

La proposta avanzata tiene conto di un valore locativo adeguato degli spazi concessi in uso alla Farmacia Comunale mentre assegna ad un indice che misura la redditività lorda dell'azienda farmaceutica, e vi dà corrispondente al margine operativo lordo, la funzione di riconoscere con una percentuale adeguata al 10% al Comune una percentuale sui margini positivi.

Essendo peraltro del tutto incongrua una previsione, che assegnasse al Comune un canone maggiorato in corrispondenza di margini negativi della gestione dell'azienda farmaceutica, tenuto conto che entrambe le entità giuridiche, Comune di Ospitaletto e società dei servizi, fanno capo ad un'unica entità economica, così come appare chiaramente nella redazione del bilancio consolidato comunale, dove le partite Intercompany si elidono, bilancio che noi annualmente approviamo in Consiglio Comunale consolidato. Per quanto riguarda una proiezione prospettica adeguata dei risultati attesi all'applicazione del nuovo criterio di calcolo del canone, allo stato attuale non appare opportuno anticipare delle proiezioni (e la valutazione che chiedeva il Comune era su una proiezione triennale) che saranno legate ad un programma di ulteriore rilancio dell'azienda farmaceutica in un mutato contesto di mercato, apertura della quarta farmacia all'Italmark che è proprio in questi giorni agli atti dell'Ufficio Tecnico una comunicazione di inizio lavori asseverata sull'attività di allestimento e di adeguamento dei locali nel centro Italmark per questa nuova Farmacia che è in corso di esame ed elaborazione, anche attingendo a consulenze specialistiche in corso di effettuazione, il Comune in questi mesi ha affidato due incarichi, uno legato al tema della salute, e uno legato al tema del polo sanitario, che sono in corso di perfezionamento e che avremo modo di discutere nei prossimi mesi.

Apparirebbe, perciò prudente nella situazione attuale, che l'Amministrazione Comunale apposti nelle sue previsioni in entrata, l'introito del canone base proposto demandando o rinviando eventuali miglioramenti delle previsioni, dopo che sarà approvato e disponibile al business plan triennale in corso di elaborazione.

Noi, appunto, abbiamo ridotto una quota di 75.000 euro prevista nella concessione del bilancio di previsione, e abbiamo indicato 34.000 euro che appunto è riferito ad un valore che dovrebbe essere del 5 % sul primo semestre di questo esercizio 2019, e poi adeguato a questa proposta di fisso più quota margine operativo lordo, che andiamo ad approvare oggi, e quindi corrisponde a circa 34.000 euro.

Io di questo punto credo di avervi detto tutto, però rimango disponibile a eventualmente intervenire qualora mi venisse richiesto”.

Presidente del Consiglio comunale Erica Bui: “Bene, quindi passiamo alla fase di discussione. Trecani”.

Consigliere di minoranza Laura Trecani per il gruppo “Ospi Lab”: “I due punti posti all'ordine del giorno di stamattina sono strettamente correlati, in quanto riguardanti la società Ospitaletto Servizi partecipata dal Comune al 100%, che gestisce la farmacia, il nido, la scuola dell'infanzia comunale e il centro diurno. Il primo punto posto in votazione riguarda la variazione di bilancio di previsione 2019 e bilancio pluriennale 2019/2021. Le richieste di variazione dei capitoli sono dovute alla decisione dell'Amministrazione di ritornare a gestire direttamente il servizio 0/6 anni, per cui il nido e la scuola dell'infanzia comunale.

Si legge: “esigenza derivante dalla scadenza naturale del contratto di servizio al 31/8/2019, e della



Comune di Ospitaletto

25035 OSPITALETTO (BRESCIA) Via Mons. G. Rizzi, 24

Codice Fiscale e Partita IVA 00796430171

www.comune.ospitaletto.bs.it

riorganizzazione dei rapporti di gestione con la società e recepisce le revisioni dei rapporti economici - finanziari che disciplina il canone del contratto di servizio inerente alla farmacia”:

Peccato che, quindici giorni fa, il secondo punto all’ordine del giorno della Commissione consiliare per le materie, le materie attinenti alla persona convocata il 23 luglio 2019 era l’approvazione del contratto di servizio tra Comune e Ospitaletto Servizi, per gestire il servizio 0/6 anni nido sezioni primavera infanzia fino al 2020, stralciato poi in sede di Commissione.

In quindici giorni, per cui l’Amministrazione ribalta la situazione e si ritorna alla gestione diretta, di tre anni fa.

Il secondo punto, posto in votazione, riguarda l’approvazione di modifica del contratto di servizio fra Comune e Società Ospitaletto Servizi Gestione Farmacia Comunale.

In sintesi si legge nella nota presentata dalla società, che il trend negativo del fatturato della farmacia comunale 2018 meno 17,9 rispetto al 2017 che in soldoni equivalgono a 281.000 euro, non rende sostenibile il canone annuale fissato dal contratto originario nella misura del 5 % dei proventi delle vendite e pertanto si chiede di corrispondere non più il 5 % dei proventi sulle vendite, ma un canone annuale di euro 30.000, oltre il 10 % dell’indicatore Bitta semplificando il 10 %, che verrà calcolato sul margine operativo lordo che non è l’utile lordo e non più solo sul fatturato, dunque l’importo che la società verserà al Comune sarà chiaramente inferiore.

Dopo aver riassunto brevemente ciò che viene posto oggi in votazione, facciamo un po’ di memoria.

1. Il 30 luglio 2014 l’Amministrazione Sarnico/1, pone in votazione la costituzione dell’Ospitaletto Servizi S.r.l. con approvazione dell’atto costitutivo e dello statuto, alla quale si affida solo e solamente la gestione della farmacia comunale.

Fin da subito ho espresso forti perplessità sull’operazione Ospitaletto Servizi S.r.l. mentre tutta la maggioranza approvava entusiasta.

La relazione presentata all’epoca se nell’esplicazione dell’evolversi della normativa riguardante le farmacie comunali risultava esaustiva, non lo era, per quanto riguardava la valutazione della specifica farmacia comunale di Ospitaletto.

Dati non completi, mancava per esempio la valutazione dell’anno 2013.

Presentazione di un ipotetico budget gestionale in un raffronto gestionale in economia e gestione società alquanto semplicistico e contraddittorio in alcuni punti e all’epoca abbiamo potuto prendere solo atto in quanto non è stato messo in atto nessun confronto preventivo, nessuna valutazione condivisa sullo stato di fatto, sull’esigenza o meno di cambiare metodo di gestione sulle alternative possibili, e sui pro e i contro di ciascuna: solo il parere dell’incaricato, arredare allo studio di fattibilità, che ovviamente partiva dagli input ricevuti con il passaggio in Commissione è stato posto all’ordine del giorno l’approvazione dell’atto costitutivo dello statuto, con tutti gli articoli già definiti senza la possibilità di alcuna variazione.

La scelta è scaturita da uno studio di fattibilità, dove, a pagina 4, si affermava che la gestione economica del periodo 2006/2012, sulla base dei dati forniti dall’Amministrazione comunale, presentava dei risultati veramente preoccupanti.

Si parte da un utile 2006 di 276.000, si scende nel 2007 a 245.000, si scende nel 2008 a 194.000, si aumenta leggermente nel 2009 di 218.000, nel 2010 a 184.000, nel 2011 a 152.000 e nel 2012 30.000 euro di utile. Rilevai però nel Consiglio comunale del 30 luglio 2014 che mancava l’ultimo anno dell’esercizio 2013 approvato dal Consiglio comunale a fine Aprile; la gestione in economia della farmacia dell’anno 2013 evidenziava un utile, o avanzo, di euro 111.000, dato fornito dall’assessore al bilancio contro i 30.000 del 2012.



Comune di Ospitaletto

25035 OSPITALETTO (BRESCIA) Via Mons. G. Rizzi, 24

Codice Fiscale e Partita IVA 00796430171

www.comune.ospitaletto.bs.it

Nella tabella fornita nella Commissione, l'Assessore scrisse: "entro l'anno, dobbiamo tornare ai risultati del 2009, con un utile di 218.000 a fronte di ricavi di 2 milioni di euro".

Aggiungo che nel 2017 i ricavi sono stati di un milione e 5.69, e nel 2018 un milione e 2.88, ben lontani dai 2 milioni di euro mai raggiunti con la nuova gestione.

Facevo poi una disamina rispetto ad un mercato, quello farmaceutico e parafarmaceutico, che aveva subito negli ultimi anni, profondi cambiamenti:

A.

La liberalizzazione della vendita dei farmaci a farmacie, al di fuori delle farmacie classiche, alcuni supermercati hanno creato il banco farmacia, con la presenza di un farmacista, altri sono limitati alla vendita dei parafarmaci.

B.

L'apertura a partire, già dal 2011, di nuove farmacie, vedi per esempio Travagliato terza farmacia e Castegnato, per citarne alcune realtà a noi vicine, e sappiamo che l'utente va chiaramente anche fuori paese.

C.

Si prevedevano ulteriori aperture di farmacie private circa 2500 a livello nazionale, da fonte Sole 24 Ore, infatti poi è stata aperta la terza farmacia ad Ospitaletto e a breve aprirà la quarta, e sono state aperte in questi ultimi anni farmacie a Chiari e a Rovato.

D.

Il consumo di farmaci in Lombardia era anche calato, nei dati presentati da Federfarma, si evidenziava come la spesa lorda in Lombardia era diminuita del meno 8,4 % e al contenimento della spesa le Farmacie avevano contribuito in modo rilevante attraverso la diffusione di uno degli equivalenti, la fornitura gratuita di tutti i dati sui farmaci del servizio sanitario, gli sconti per fasce di reddito, eccetera.

Si calcolava che complessivamente, a livello nazionale, il contributo delle farmacie al contenimento della spesa nel primo trimestre 2014, era di oltre 200 milioni di euro.

Tutto ciò, si è tramutato anche in una perdita, logicamente, di reddito d'impresa; da fonte Sole 24 Ore del maggio 2014 risultava un calo di meno 28% negli ultimi cinque anni, fino al 2012.

Quel che volevo far notare, è che non era solo la nostra farmacia ad avere utili inferiori, ma che il problema era chiaramente generalizzato, e visti i dati sopra esposti, infatti la S.r.l. non ha portato quei favolosi guadagni previsti quando è stata costituita, e non ha nemmeno sistemato la situazione critica evidenziata dall'Amministrazione.

Abbiamo avuto una diminuzione di fatturato per 281.000 euro, dal 2017 al 2018, e non è poco.

2. Lo Statuto approvato il 31 luglio 2014 venne poi modificato il 26 marzo 2015 e poi il 4 maggio 2016. Riprendo quanto dichiarato nello stesso Consiglio: mi preme sottolineare come l'Amministrazione Sarnico intende trasformare la società partecipata Ospitaletto Servizi, progetto costruito ad hoc per la Farmacia Comunale, in un contenitore societario ove inserire servizi già in essere futuri, che non so per quale motivo si legge nella proposta di deliberazione: "nel rispetto degli indirizzi espressi dal Comune non sono ritenuti gestibili dal Comune stesso".



Comune di Ospitaletto

25035 OSPITALETTO (BRESCIA) Via Mons. G. Rizzi, 24

Codice Fiscale e Partita IVA 00796430171

www.comune.ospitaletto.bs.it

Il mio dubbio non è mai stato chiarito, oggi infatti l'Amministrazione Sarnico, che aveva approvato l'affidamento della gestione della scuola dell'infanzia alla società, oggi ingrana la retromarcia e ritorna sui suoi passi tornando a gestirla direttamente.

Si aggiunsero, infatti, nuovi oggetti sociali allo Statuto.

La società potrà operare nella realizzazione e gestione dei servizi socio - educativi, quali asili nido e scuola dell'infanzia e in più in generale scuola di ogni ordine e grado, e opererà nella realizzazione e gestione di un sistema integrato di interventi e servizi sociali socio - assistenziali eccetera, il centro diurno.

Pur introducendo gli oggetti sociali di cui sopra, il Consiglio di Amministrazione, fra l'altro, variato più volte in tre anni, non ha mai avuto al proprio interno una figura con una formazione specifica per i servizi socio - educativi e socio - assistenziali, di conseguenza, la società si è avvalsa di consulenti esterni, chiaramente, retribuendoli.

I Consigli di Amministrazione dell'Ospitaletto Servizi S.r.l. che si sono succeduti negli anni, sono esattamente l'espressione del progetto iniziale dell'Amministrazione, di quel solo obiettivo, affermato dal Sindaco al Consiglio Comunale in occasione dell'approvazione dello statuto della società dismissione della gestione in economia interna della farmacia comunale e creazione di un soggetto esterno terzo, la società partecipata a cui affidare il servizio in toto.

Il risultato sostanziale della modifica dello statuto, ha reso notevolmente più complessa chiaramente la gestione dell'Ospitaletto Servizi, con un notevole aggravio di costi.

3. Sempre il 4 maggio 2016, il Comune affida all' Ospitaletto S.r.l. la gestione dell'asilo nido e della scuola dell'infanzia Comunali, con l'approvazione del relativo contratto di servizio con scadenza 31/8/19, riconoscendo alla società per la gestione del servizio, 36.000 euro per ogni sezione del nido e 50.000 euro per ogni sezione della scuola dell'infanzia Comunale.

Nel 2018, il Comune ha versato all'Ospitaletto Servizi euro 417.349,96 per la gestione del servizio.

Dissi a proposito di queste operazioni: il risultato quale sarà?

In primis, una cooperativa del terzo settore, vincitrice dell'appalto che risponderà all' Ospitaletto Servizi S.r.l., che a sua volta renderà conto al Comune, sempre in un'ottica di semplificazione e razionalizzazione della gestione, alla fine Ospitaletto Servizi replicherà ciò che il Comune ha fatto finora e di fatto è stato così.

Punto 4. Sempre nell' anno 2016 l'Amministrazione affida alla società la gestione del centro diurno, che a sua volta ha affidato il servizio nel 2017 a un soggetto del terzo settore, sempre in un'ottica di semplificazione, razionalizzazione e di gestione.

Alla fine, Ospitaletto Servizi replica ciò che avrebbe potuto fare il Comune, anche qui un doppio passaggio.

Nel 2018, il Comune ha versato all'Ospitaletto Servizi euro 75.000 per la gestione di questo servizio. Apro una parentesi a proposito di centro diurno: nel Consiglio comunale del 7 Maggio scorso, dissi che secondo me non era stata denunciata la gestione del centro diurno in Camera di Commercio da parte dell'Ospitaletto Servizi. Era proprio così; infatti è stata presentata in data 8 luglio 2019, con data retroattiva 21 luglio 2017. Dunque avremmo probabilmente pagato anche delle sanzioni, e avremmo probabilmente pagato anche delle sanzioni in quanto, il bilancio al 31/12/2014 della società è stato depositato in data 17 Luglio 2018, anziché il 30 maggio 2015, ma comunque andiamo avanti...



Comune di Ospitaletto

25035 OSPITALETTO (BRESCIA) Via Mons. G. Rizzi, 24

Codice Fiscale e Partita IVA 00796430171

www.comune.ospitaletto.bs.it

5. Nel verbale del Consiglio di Amministrazione del 16 Ottobre 2018 dell'Ospitaletto Servizi, si legge (riporto chiaramente solo lo stralcio riguardante la gestione della scuola dell'infanzia e del nido): "Scuole: l'amministratore delegato riferisce circa il normale svolgimento in corso; l'amministratore delegato osserva tuttavia, che il quadro prospettico afferente tale servizio, come per il centro diurno, appare incerto alla luce delle linee programmatiche assunte dall'Amministrazione Comunale".

Ricordo che le linee programmatiche dall'Amministrazione Comunale Sarnico, risalgono al Giugno 2018, non è una decisione di ultima ora.

Per quanto attiene al quarto punto, all'ordine del giorno interviene il Presidente, il quale osserva che a fronte della missiva inviata al Sindaco nelle settimane precedenti ai Consiglieri, ed appurata la sfiducia di carattere politico non tecnico nei loro confronti qui confermata dai presenti, i componenti del CdA, permarranno in carica fino alla formazione del bilancio al 31/12/2018, rassegnando a quella data le proprie dimissioni.

6. Nel verbale del Consiglio di Amministrazione del 17 dicembre 2018 dell'Ospitaletto Servizi, si legge. Riportando sempre solo lo stralcio della gestione della scuola dell'infanzia.

"Scuole: Anche per tale servizio, l'Amministratore delegato, riferisce circa il normale svolgimento in corso; già nell'ultimo CdA si era osservato, che tuttavia il quadro prospettico afferente tale servizio, come per il centro diurno appare incerto, alla luce delle linee programmatiche assunte dall'Amministrazione Comunale.

7. Bilancio 2018 dell'Ospitaletto Servizi per centri di costo.

Farmacia: ricavi, 1.333.093. Costi, 840.000 euro. Altri costi, 360.000 euro.

Utile lordo, chiaramente, 132.000 euro, che non coprono i costi generali di 179.911.

Scuole: ricavi, 690.682. Costi, 738.177. Perdita di 48.000 euro.

Centro diurno: integrazione ricavi dal Comune, 75.000 euro. Servizio gestione cooperativa, 86.000 euro. Perdita di 11.000 euro.

Dopo che il Comune ha integrato le rette della scuola per 417.000, dopo che il Comune ha integrato le rette del Centro Diurno per 75.000, l'utile lordo della farmacia di 132.000 non riesce a coprire i costi generali della società per euro 180.000.

Questa probabilmente è la motivazione per cui oggi si intende riportare la gestione scuola dell'infanzia e nido in capo al Comune. Non è una questione tecnica. Questo è risultato dal bilancio al 31/12/2018 e, ad oggi, non so come sia messa l'Ospitaletto Servizi al 30 giugno 2019.

8. Nel verbale del Consiglio di Amministrazione del 19 febbraio 2019 dell'Ospitaletto Servizi, si legge: "Per quanto attiene alla gestione degli altri servizi in carico alla società, l'Amministratore delegato illustra l'andamento della gestione del servizio farmacia, osservando, ed è questo il dato più rilevante che ha caratterizzato la gestione del 2018, la rilevante contrazione del fatturato oltre 280.000 euro su base annua".

La gestione 2018 continua, e si chiude peraltro con una sensibile riduzione del capitale circolante netto, anche soprattutto a causa della mancata, fino ad oggi, contribuzione anche in termini di cassa da parte del Comune, per la gestione del centro diurno.

In considerazione di ciò, l'Amministratore delegato propone al CdA di valutare la proposta, di accedere al credito bancario, con la richiesta di ottenimento di un affidamento di almeno euro



Comune di Ospitaletto

25035 OSPITALETTO (BRESCIA) Via Mons. G. Rizzi, 24

Codice Fiscale e Partita IVA 00796430171

www.comune.ospitaletto.bs.it

100.000. Il CdA prende atto di tali valutazioni e si dichiara concorde per questa azione.

Una volta ottenuta dal Comune di Ospitaletto, ogni utile indicazione nella misura del contributo annuale per il Centro diurno, ed una volta definito il risultato dell'esercizio, è demandato all'Amministratore delegato di provvedere in merito, anche con la richiesta al Comune, della disponibilità a concedere all'Ospitaletto Servizi eventuali garanzie che fossero necessarie per il perfezionamento della pratica di affidamento bancario.

Ora, sono state presentate garanzie per perfezionare la pratica di affidamento bancario, oppure riducendo il canone di servizio con la delibera di oggi non viene richiesto alcun affidamento?

Poi continua: "Per quanto attiene infine all'ultimo punto dell'ordine del giorno, il Consiglio di Amministrazione delibera altresì di convocare la prima assemblea il 28 aprile e la seconda convocazione il 3 maggio, per l'approvazione del bilancio, per gli eventuali adempimenti connessi in tale occasione, i Consiglieri rimetteranno il mandato presentandosi dimissionario come già anticipato in occasione del CdA del 16 Ottobre".

9. Il Sindaco, con decreto numero 22 del 28 Maggio, nomina quali nuovi componenti del CdA dell'Ospitaletto Servizi il Dottor De Tavonatti, già Presidente uscente del CdA Ospitaletto Servizi, dimesso con la motivazione di sfiducia di carattere politico, non tecnico, il ragioniere Berti e la signora Benaglia.

10. Il Ragioniere Berti, nominato poi dal CdA amministratore delegato si dimette in data 30 Luglio 2019 e il Sindaco rinomina con decreto 26 del 5 Agosto, quale componente del CdA il Dottor Papa, già amministratore delegato, dimesso con la motivazione di sfiducia di carattere politico, non tecnico a Maggio, dopo l'approvazione del bilancio; il Ragioniere Ruberti si dimette il 30 Luglio dopo due mesi dalla nomina, e dopo due giorni si dà il via al progetto della presa in carico da parte del Comune del servizio di gestione scuola della scuola infanzia e nido.

Forse non era d'accordo?

Pensava di muoversi diversamente?

Non lo sapremo mai.

11. Nell'ultimo Consiglio Comunale del 30 Luglio 2019, la maggioranza approvava il piano dritto allo studio, dove viene indicato più volte, le modalità della gestione della scuola dell'infanzia Comunale per l'anno scolastico 2019/2020, sono attualmente in fase di studio. Con un appalto che scade il 31/8/2019? Stipulato nel 2016?

Dunque si conosceva già bene la scadenza.

Era di tre anni, era in fase di studio il 30 Luglio?

12. Sempre nello stesso Consiglio, la maggioranza approva l'assestamento di bilancio del 2019, pochi giorni fa, non sei mesi fa, e non viene fatto cenno rispetto alle variazioni di oggi, dunque scelta frutto degli ultimi otto giorni?

Considerato tutto quanto presentato, qual è la programmazione di questa Amministrazione, quando, era già noto da mesi, almeno al Sindaco che partecipa ai Consigli di Amministrazione, sia la situazione economica dell'Ospitaletto Servizi sia l'incertezza della gestione del servizio 0/6 anni dettata dalle linee programmatiche del Giugno 2018. Così si leggevano i verbali. Ci troviamo, prima, convocati al Consiglio comunale per oggi 9 Agosto alle ore 8:30 dopo 8 giorni



Comune di Ospitaletto

25035 OSPITALETTO (BRESCIA) Via Mons. G. Rizzi, 24

Codice Fiscale e Partita IVA 00796430171

www.comune.ospitaletto.bs.it

dall'ultimo convocato, e poi convocati alla Commissione per ieri alle 18.

Che senso ha? Che senso ha?

Quando tutto è già stato deciso, era già stato mandato agli uffici di procedere alle variazioni di bilancio in fase di scelte di cui sopra, come è avvenuto con la costituzione, posso prendere solo atto in quanto non è stato messo in atto nessun confronto preventivo, nessuna valutazione condivisa sullo stato di fatto, nessuna situazione contabile al 30 Giugno 2019 per Ospitaletto Servizi messi a disposizione per verificare l'andamento della società, come nemmeno si è portato in Consiglio Comunale il piano programma 2018/2019.

Non si ha una proiezione dei potenziali risultati, applicando un nuovo criterio di calcolo, nulla sulle alternative possibili sul pro e contro di ciascuna.

Ed ora i dipendenti Comunali si dovranno mettere in moto ad Agosto.

Per...? Forse appaltare il servizio che inizierà fra un mese?

La gestione dei pasti della cucina? Informare i genitori? Riattivarsi per la riscossione delle rette?

E tanto altro.

Sono preoccupata! Come lo era allora per la gestione di questo servizio.

È inconcepibile il modo di affrontare questa importante questione, che fa dubitare in una ponderata riflessione.

Già nel 2016 esprimevo forti perplessità, dicendo che la costituzione dell'S.r.l. non poteva essere la soluzione, ma non possono assolutamente approvare questo modo di lavorare senza programmazione.

Mi scusi consigliere Faini se mi permetto; mi ha fatto riflettere, se posso, quanto scritto in risposta al collega Totò, in merito alla sua assenza in Commissione, che tra l'altro comprendo.

Penso di aver spiegato le ragioni poc' anzi (e non è la prima volta); riguardo a questa convocazione, lei scrive che è necessaria per questioni tecniche.

Ma davvero pensa sia solo una questione tecnica?

Perché non lo è!

E' l'Amministrazione che dà gli indirizzi alla società essendo un socio unico; se fosse solo una questione tecnica non ci perderei nemmeno del tempo per preparare il mio intervento, ma voterei a favore a cuor leggero.

Non pensi sia semplice, perché, onestamente, chi me lo fa fare, non cambia il mondo il mio intervento, avete la maggioranza, dunque: qual è il problema?

Questo per farle capire, che questa non è una questione tecnica, implica parecchio in termini economici, amministrativi, strategici ed il poderoso lavoro di modifica del bilancio richiesto agli uffici come lei ben descrive, poteva essere evitato, programmando il tutto per tempo, perché il tempo c'era, non si può pensare di lavorare sempre in contingenza, e qui apro una parentesi, aggiungerei. Visto l'esiguo personale, che se ne sta andando uno alla volta. Le delibere di oggi hanno un grande significato, l'Amministrazione fa marcia indietro rispetto alle scelte fortemente sostenute negli anni scorsi. Io sarò pure come definito dall'assessore Bordonaro una correttrice di bozze, oppure una che in sette anni non ha nemmeno concluso il suo ciclo di studi, perché non laureata, espressione elegante del Sindaco di qualche Consiglio fa, ma mi sono sempre mostrata per ciò che sono, non posso essere altra e i miei interventi, mai lasciati al caso, si possono poi certamente avere posizioni divergenti, ma entrare nel merito delle questioni sempre informarmi, documentarmi e poi esprimere la mia posizione, anche se questa costa fatica e forse non mi sbagliavo, le perplessità che ho sempre



Comune di Ospitaletto

25035 OSPITALETTO (BRESCIA) Via Mons. G. Rizzi, 24

Codice Fiscale e Partita IVA 00796430171

www.comune.ospitaletto.bs.it

esposto sono diventate realtà.

1. La S.r.l. non solo non ha portato i favolosi guadagni previsti quando è stata costituita, ma ne è risultata un'iniziativa inutile.

L'utile della farmacia non basta per pagare i costi generali della società, il CdA non ha mai avuto all'interno una figura con formazione specifica per i servizi socio - educativi e socio - assistenziali, di conseguenza la società si è avvalsa di consulenti esterni a pagamento, dunque la società ha pagato sia i compensi del CdA che i consulenti esterni specializzati nel settore, e tuttora strutturata come all'inizio quando gestiva solo un servizio, quello della farmacia.

E si replicano continuamente le gestioni con doppi passaggi.

Si propone oggi di abolire i contributi del 5 % sul fatturato della farmacia, che era a grandi linee la remunerazione all'avviamento.

Forse è meglio che l'Amministrazione, provi a pensare alla chiusura della società.

Un' ultima nota, una battuta: consiglieri, qualche volta ascoltate quelli brutti, cattivi, strumentali, non laureati, *alias*, opposizioni, perché se la storia è raccontata da Cappuccetto Rosso, il lupo sarà sempre cattivo”.

Presidente del Consiglio comunale Erica Bui: “Ok, passiamo la parola a Totò”.

Consigliere di minoranza Matteo Totò per il gruppo “Riprendiamoci Ospitaletto”: “Io penso che tutto ciò, il fatto anche di convocare un Consiglio Comunale il 9 di Agosto alle 8 e mezza, peraltro un po' a tavolino come ho detto all'inizio del Consiglio Comunale, denoti, nella migliore delle ipotesi, una scarsa programmazione degli interventi che ci sono da fare; nella peggiore, chiaramente, poca trasparenza, vi suggerirei di fare dei compitini delle vacanze, e imparare a capire cosa significhi la parola *programmazione*, ve l'ha già detto l'ANAC, ve l'ha anche ribadito il vostro Avvocato Bezzi e io credo che se facessimo un po' più di programmazione si eviterebbero queste cose, grazie”.

Presidente del Consiglio comunale Erica Bui: “Bordonaro. Salutiamo Totò”.

Assessore ai lavori pubblici e patrimonio Alfonso Bordonaro: “Ho ascoltato con molta attenzione l'intervento della collega Treccani, e dividerei per macro aree l'intervento in due parti.

Uno che riguarda un po' la storia della Farmacia di cui alcuni numeri li ricordo anch'io.

Credo che nel 2010 eravamo circa 10.000 abitanti e il fatturato era superiore a 2 milioni.

Poi in diminuzione, e non mi interessa citare che sia o meno agli atti, dissi che la forbice fra i costi e i ricavi effettivamente si stava riducendo per l'aumento dei costi del personale e dei costi generali rispetto alle entrate.

Il richiamo che la collega ha fatto molto spesso citando io dissi, io dissi, francamente non per natura polemica, ma così istintivamente mi ha fatto venire in mente la figura già descritta molto bene nell'Odissea di Cassandra, che praticamente continuava a citare che Troia sarebbe caduta e poi effettivamente è successo. Quindi, gli appelli sono rimasti inascoltati a differenza però di Troia, il Comune di Ospitaletto fortunatamente è ancora su e quindi cerchiamo di farlo funzionare con un qualche criterio di legittimità e di correttezza.

Tornando invece alle questioni più importanti, la metodologia di management più accreditata che è



Comune di Ospitaletto

25035 OSPITALETTO (BRESCIA) Via Mons. G. Rizzi, 24

Codice Fiscale e Partita IVA 00796430171

www.comune.ospitaletto.bs.it

fondamentalmente quella americana poi importata in Europa, nelle premesse, e ovviamente gli americani parlano in inglese, esprime un concetto molto importante, che dice “Brain Inside Hands Outside”: la testa deve stare dentro, le mani devono stare fuori.

Ovvero, se l’Amministrazione di un’azienda, intanto parliamo nel privato, non riesce a gestire certi servizi e non è in grado di farli, è ovvio che si debba avvalere della operatività e della manualità esterna.

Con questi criteri, se noi analizziamo la storia, visto che di storia si richiamano alcuni passaggi, mentre le aziende avevano gli operai interni, questi furono praticamente rimossi per cedere all'esterno tutte le attività di imbianchino, pittore, fabbro, marmista, falegname, eccetera.

Proprio perché l’Amministrazione doveva interessarsi più di strategia e di amministrazione e non tanto di operatività.

Ospitaletto Servizi fondamentalmente, ricade in questa logica; l’Amministrazione ritiene di non poter gestire direttamente alcuni servizi, e quindi crea un qualche cosa, un ente, una società, una struttura che gestisca per conto del Comune le attività, che poi sono state inserite nello Statuto nel programma e poi nell’operatività di questa società.

Ospitaletto Servizi nasce con dei presupposti, ma c’è anche da dire che nasce anche in un profondo periodo di cambiamento, che con la crisi economica europea e mondiale dal 2008 al 2018, sicuramente ha modificato il quadro economico - finanziario totale di tutto l’universo, ovviamente dell’Europa ancor di più dell’Italia che naturalmente fra il 2009 e il 2010 ha perso il 10% del PIL, che non ha ancora recuperato, mentre la Germania nel 2013 aveva già recuperato l’8 % del PIL che aveva perso.

Questi dati macro economici naturalmente ricadono anche in tutte quelle questioni che riguardano anche le Amministrazioni pubbliche, che sicuramente hanno delle norme molto stravaganti.

Ne cito una perché è quella che francamente mi ha lasciato totalmente perplesso.

In un’azienda privata un dipendente si licenzia, gli viene data una stretta di mano, la liquidazione, il TFR, eccetera. Nel pubblico invece il posto deve essere conservato per sei mesi, senza poterlo naturalmente sostituire e quindi, con un aggravio di problemi nella gestione delle risorse umane del personale. Non è sicuramente questa la causa delle cifre degli importi e dei valori che sono stati ingiustamente e in alcuni casi correttamente citati, ma sicuramente noi dobbiamo tener conto che se la strategia funziona, deve essere in grado molto velocemente di adattarsi ai cambiamenti del mercato e soprattutto anche della gestione, che molto spesso sono stati considerati una soluzione granitica per la quale nulla si doveva mai cambiare, con il problema poi di trovarsi dei problemi ben più gravi di quelli che noi abbiamo riscontrato.

Per quanto riguarda le variazioni di bilancio, in generale, vorrei dire ai colleghi più giovani, che naturalmente le variazioni sono state effettuate in funzione di un bilancio di previsione.

Si chiama bilancio di previsione perché si prevede che tutta una serie di numeri, di cifre e di importi, vengano considerati, e che siano quelli che poi saranno effettivamente quelli previsti, ma se è un bilancio di previsione ovviamente suscettibile di variazioni e le variazioni si chiamano assestamento di bilancio e tutta la serie di correzioni.

Se voi andate a vedere delle cifre, ci sono dei costi non previsti che sono aumentati, delle entrate non previste che non sono e che non erano state praticamente programmate.

Questo non significa che c’è una mancanza di programmazione, ma sicuramente chi ha fatto il bilancio non ha né la sfera di cristallo, né tanto meno è un indovino o il mago Silvan, ma è una persona che naturalmente analizzando le cifre degli anni precedenti, propone un bilancio sul quale



Comune di Ospitaletto

25035 OSPITALETTO (BRESCIA) Via Mons. G. Rizzi, 24

Codice Fiscale e Partita IVA 00796430171

www.comune.ospitaletto.bs.it

poi bisognerà lavorare.

Sarebbe assurdo trovarsi delle sorprese a fine anno per il fatto che non si son fatti tutti i passaggi che dovevano essere dovuti.

Concordo quando la collega fa riferimento ad alcune variazioni su certe cifre per quanto riguarda i Servizi Sociali, ma usare il termine perdita nel Comune, dimenticando che il Comune non è un'azienda privata, ma è un'azienda privata nella gestione dei servizi, ed è una gestione di assistenza per quanto riguarda gli altri servizi, dovremmo dire che se i servizi sociali invece di 80.000 euro sono 100.000 euro, abbiamo avuto una perdita di 20.000 euro.

Probabilmente abbiamo assistito di più in funzione delle contingenti realtà della popolazione, che sicuramente sono più bisognose rispetto ad altre.

Il centro diurno per anziani, molto criticato sin dalla nascita, risulta oggi essere una realtà effettivamente importante, perché assiste un numero molto significativo di persone, è un servizio collaterale rispetto alla casa di riposo che è molto importante, e soprattutto porta all'interno di quella struttura persone che prima venivano gestite forse bene o forse male in casa.

Questa è la strategia che noi dobbiamo immaginare nel quadro e nello scenario di un Paese che cambia, forse 24 posti sono addirittura pochi, ma se è vero che ci sono anche dei cittadini che vengono da fuori per poter avere un servizio e lasciare delle persone inabili, tenendo conto, e noi ce ne dimentichiamo sempre spesso, che la popolazione italiana purtroppo sta invecchiando, questo sicuramente è un problema sul quale veramente, come dice la collega bisognerà riflettere e fare della programmazione.

Io forse sono stato troppo amante dei numeri e li ho guardati leggendomi anche 300 Delibere di Giunta per 10, sono 3.000. Sono arrivato a 1.500 per leggermi la storia di questo Comune, probabilmente qualcuno obietterà, facendo una battuta molto volgare, che non ho niente da fare (stavo usando un termine improprio rispetto al richiamo del Presidente del Consiglio), ma sicuramente vanno riviste le situazioni del Comune, è un Comune di 15.000 abitanti; io ricordo che nel 2010, 3.500 persone superavano i 55 anni, forse adesso saranno ancora di più, su questi bisogna effettivamente riflettere. Bisogna riflettere sicuramente sulle aziende che lasciano il Comune di Ospitaletto, bisogna sicuramente riflettere su quanto ha detto la collega per quanto riguarda le risorse umane, ma voler fare la puntualizzazione di delibere, di riunioni e di assemblee, piuttosto che di altro, soltanto per il piacere di ricordarci i fatti più di data che non di contenuti, onestamente mi lascia molto perplesso. E credo che si possa anche sbagliare nell'amministrare, ma non possiamo affidare a delle battute o delle precisazioni abbastanza discutibili, le questioni che riguardano l'Amministrazione, perché se dovessimo scendere sul terreno del confronto dovremmo allora ricordare che nel 2007 o nel 2008, era già stata costituita una società di servizi esterna che durò tre mesi, pagando gli amministratori e poi naturalmente fu immediatamente chiusa.

Ospitaletto Servizi con tutte le difficoltà del caso, sicuramente resiste, ma è una scelta strategica, perché altrimenti ricadremmo nella questione di dover gestire direttamente, con meno personale, viste le inique norme italiane sul personale che riguardano il pubblico, francamente, direi addirittura ridicole, dove non si possono assumere persone, dove si fa fatica a assumere consulenze, dove si fa fatica a poter attingere a informazioni esterne e affidarsi soltanto alle capacità, e alla buona volontà dei singoli, cosa che in un'azienda privata, francamente e lo ribadisco, non succede.

Non perché io ho lavorato in un'azienda privata, ma io ho lavorato in un'azienda privata non nazionale e quindi all'estero ho visto già anni fa come si gestivano le aziende, purtroppo abbiamo qualche problema, ma il rinfacciarsi il fatto che questo sia stato fatto piuttosto che l'altro, credo che



Comune di Ospitaletto

25035 OSPITALETTO (BRESCIA) Via Mons. G. Rizzi, 24

Codice Fiscale e Partita IVA 00796430171

www.comune.ospitaletto.bs.it

non ci porti da nessuna parte.

La condivisione, e credo che questo sia sicuramente un punto sul quale sono d'accordo con la collega, la possibilità di un tavolo di confronto, di conformarsi anche una capacità di discutere, di approfondire e, non dico di condividere, ma quantomeno dello scambio di idee, possa sempre e comunque essere molto, molto utile.

Diversamente l'un contro l'altro armati, francamente non porta da nessuna parte, salvo aumentare le spese mediche, che forse aiuterebbero anche la nostra Farmacia, grazie”.

Presidente del Consiglio comunale Erica Bui: “Grazie, qualche intervento? Sì, diamo la parola a Faini”.

Consigliere di maggioranza Matteo Faini per il gruppo “Insieme per Ospitaletto”: “Sì, buongiorno a tutti. Un breve intervento, e inizio col ringraziare la collega Trecani della precisazione.

È vero quello non fu solo un atto tecnico, ma un atto politico, e ci assumiamo le responsabilità come Amministrazione a partire dalla Giunta dell'atto politico, la ringrazio anche per la precisa ricostruzione degli ultimi anni di Ospitaletto Servizi.

Per quello che mi riguarda e qui parlo anche a titolo personale, ma penso di condividere.

Anche noi siamo preoccupati del fatto che la Farmacia riduca gli utili e non siamo contenti, d'altra parte però prendiamo atto che quel tipo di finanziamento, forse, era anche un po' fuori mercato e forse questo è più consono; noi prevediamo di investire 34.000 euro in più quest'anno per la Farmacia, e quindi veniamo incontro alle richieste.

Ci aveva chiesto 24.000 più 5 %, chiedo scusa, più il 10 % e stiamo portando a 30.000 più il 15%, ma facendo ancora così stiamo perdendo e stiamo investendo altri 84.000 euro quest'anno e 35.000 nei prossimi due. Sto imparando poco a poco leggere i bilanci e quindi chiedo scusa di imprecisioni. Si richiamava alla carenza di programmazione: io non posso parlare per il tempo in cui non ero qua però, rilevo questo, che se noi diciamo che il centro diurno viene dato al Serlini nel progetto più ampio, di ristrutturazione dei servizi all'anziano, questa mi sembra una visione prospettica, forse torniamo alla mission originaria di Ospitaletto Servizi, ma perlomeno la parte degli anziani ha una sua collocazione prospettica e programmatica.

Si è recentemente rinnovato il Consiglio di Amministrazione del Serlini appena dopo aver deliberato in Consiglio Comunale le nuove linee programmatiche e questa mi sembra una visione assolutamente prospettica sul lungo periodo, e il lavoro che si dovrà fare, non si aggirerà in un anno e neanche in due, probabilmente. Il primo passo a Gennaio sarà l'acquisizione del centro diurno probabilmente ma non finirà lì, il progetto è molto più ampio però questo rilevo sia una visione di lungo periodo. Poi, qui fa parte a livello personale e rilevo che Ospitaletto Servizi aveva la Farmacia, è stata data alla scuola dell'asilo nido, ora gli viene di fatto tolta.

Io mi domando anche, ma in futuro, forse, i Servizi alla scuola vanno un po' ripensati, e forse la mission del Comune, dico, è proprio la fascia 3/6 anni?

Io questo me lo domando, chiedo agli assessori della Giunta, siamo proprio sicuri che dobbiamo per forza continuare a fare quello, impegnando prima il Comune poi i servizi si danno di nuovo in carico al Comune, forse la fascia 0/3 anni è più consona, che già esistiamo col guscio, però forse si può anche ripensare, siamo in carica da un poco più di un anno e credo che questa prospettiva si possa pensare di prendere in considerazione.

Sulla farmacia, stiamo studiando, lavorando e discutendo sul fatto che la quarta, la quinta farmacia,



Comune di Ospitaletto

25035 OSPITALETTO (BRESCIA) Via Mons. G. Rizzi, 24

Codice Fiscale e Partita IVA 00796430171

www.comune.ospitaletto.bs.it

per cui di fatto non mi sembra che stiamo improvvisando, dopodiché alcune scelte sono state fatte in contesti che non sono più gli stessi e quindi, andare avanti solo perché nel 2014/2015, decidemmo che Ospitaletto Servizi doveva fare certe cose, adesso le condizioni non sono più le stesse, solo per coerenza dovremmo continuare quel tipo di attività? Se si verifica che le condizioni non sono più adeguate si può anche tornare indietro. Ultima cosa e chiudo l'intervento e ringrazio della pazienza, anch' io avrei preferito a fine Luglio potere chiudere anche questa parte di bilancio, credo che nessuno è contento di essere qui il 9 di Agosto la mattina, peraltro il nostro segretario ha dovuto chiedere al mio sostituto e saluto il collega, però evidentemente il poderoso lavoro degli uffici, il sotto organico che richiama il collega Bordonaro, non permette di fare tutto come vorremmo e come a volte speriamo, a volte bisogna fare passaggi lunghi, amministrare, me ne sto accorgendo in questo anno, è particolarmente oneroso, praticamente faticoso, a volte si spera di poter fare delle scelte, delle iniziative che invece non possono essere, e quindi ci troviamo a dovere dopo qualche giorno rivedere il bilancio. Siamo contenti di fare questo passaggio, siamo felici di essere in estate qua, forse no, però ci tocca farlo per il bene del Comune, lo facciamo.

C'è questa volontà, e, secondo me, piccoli passi si vedono nella programmazione, alcune cose forse potevano essere fatte meglio, alcune sfere di cristallo avremmo potuto averle e non le abbiamo e ci confrontiamo e ci misuriamo con le condizioni. Grazie”.

Presidente del Consiglio comunale Erica Bui: “Grazie. Se vogliamo dare l'ultima parola al Sindaco”.

Sindaco Arch. Giovanni Battista Sarnico: “Sì, volevo un attimino rispondere anche per cercare un po' di tranquillizzare, perché la ricostruzione della collega Laura Trecani, che è stata articolata su tanti punti da una visione un po'..., a mio avviso se su alcuni passaggi è veritiera per quelli che sono stati i passaggi consiliari e politici, la valutazione che viene fatta dalla collega di minoranza, a mio avviso non è coerente con quella che è la realtà vera della nostra attività amministrativa, e mi vien da dire che su questo punto qua, dovremmo trovare già ora un'intesa perché se l'Amministrazione si è presentata ai cittadini con un programma rinnovato e interamente riscritto nel maggio del 2018, rispetto a quello di cinque anni prima e ha dato un indirizzo chiaro, che era quello di rivedere la mission della S.r.l. focalizzandola solo sulle attività della Farmacia del polo sanitario di fronte alla volontà, anche storica consolidata di un gruppo di minoranza che non voleva che queste attività scolastiche dovessero essere esternalizzate, dovrebbe essere un punto comune che ci accomuna oggi quello di ripristinare l'attività scolastica dentro il Comune e toglierlo alla società dei servizi.

E quindi credo che su questi punti qua dobbiamo anche un po', quando coincidono anche le idee tra minoranza e maggioranza, dobbiamo anche un po' trovare un dialogo comune su questi temi.

Vale anche per il centro diurno noi abbiamo come ha ricordato il collega Matteo Faini, nei mesi scorsi approvato in Consiglio Comunale un progetto di riorganizzazione; a fine anno intendiamo predisporre i documenti per poterlo affidare alla realtà del Serlini, tramite una procedura che doveva garantire tutti quelli che sono i requisiti necessari.

Su questi temi qua noi abbiamo impegnato molto l'Amministrazione e se siamo riusciti a realizzarli è perché abbiamo avuto anche lo strumento della società dei servizi.

Non nascondiamoci, che questi servizi il Comune non era nelle condizioni di attivarli e se c'è stata la volontà di esternalizzare negli anni scorsi è perché, c'era una difficoltà concreta e il fatto che si siano iniziati, stiano proseguendo bene, siano ormai nell'attività a pieno regime, perché parliamo di



Comune di Ospitaletto

25035 OSPITALETTO (BRESCIA) Via Mons. G. Rizzi, 24

Codice Fiscale e Partita IVA 00796430171

www.comune.ospitaletto.bs.it

Servizi che raccolgono decine di famiglie.

La domanda che dobbiamo porci oggi, sia per il centro diurno, che per le realtà scolastiche, è: cosa faremo domani?

Cioè più che la contingenza di oggi e il passaggio in Consiglio comunale, che ne è conseguente a una contrattualistica che prevedeva che venisse a terminare.

Giustamente la collega ricorda che nella visura camerale la S.r.l. non compariva l'unità del centro diurno di Via Montegrappa.

Io per far fede all'attività amministrativa, perché io raccolgo il contributo di tutti, qualsiasi siano le persone che me lo dicono, al di là dell'appartenenza politica, non ho mancato nel ricordarlo al Consiglio d'Amministrazione quello che è emerso nel dibattito della seduta dei mesi scorsi e il consiglio di Amministrazione ha provveduto ad integrarlo, quindi, se lei ha verificato che è stato iscritto, le confermo che il Sindaco ha provveduto, dopo il suo intervento a comunicare agli amministratori di S.r.l. la necessità di verificare se era corretto o meno quel che compariva in visura camerale, e hanno integrato il documento, quindi non possiamo nasconderci su aspetti tecnici, che se c'è il contributo di tutti, volentieri, tutti devono contribuire perché si operi meglio; qui credo non c'è Cappuccetto Rosso e il lupo, siamo tutti uguali, siamo tutti i Consiglieri qui, come credo possiamo dirlo, cara collega Laura Trencani, c'è un detto che dice che la parola tradisce il pensiero.

Se lei dice che il titolo di Dottore è un diminutivo, allora varrebbe anche per il collega Matteo Libretti che è stato chiamato prima dottore, quindi il fatto che abbia chiamato Libretti dottore non penso che alludessi a una volontà di ridurre la propria qualità, la propria professionalità e quindi a conferma che la parola tradisce il pensiero, che alla fine c'è una buona fede in quel che si fa, non c'è quel che lei dice di negativo e questo... No lei non può intervenire adesso, lei non può intervenire adesso. Lei non deve intervenire, perché se interviene.

Lei ha parlato trenta minuti, gli è stato derogato un intervento, che a mio avviso da regolamento, si può essere rigorosi come lo siete voi nella lettura dei temi, non doveva nemmeno essere consentito noi siamo stati generosi e l'abbiamo permesso.

Tra i ragazzi, tra le nuove generazioni c'è questo impegno, questa volontà di migliorare quella che è il tema della gentilezza, quindi vorremmo essere gentili.

Lei ha detto poco fa: chi me lo fa fare? Che senso ha venire qua? Il fatto di venire.

Lei ha detto: che senso ha l'essere qua? Che senso, scusi l'ho appuntato, dovrebbe andare ad ascoltarsi. Che senso ha?

A parte che secondo me, e mi ripeto, il fatto che interloquisca e non consenta di continuare il discorso è un segno di debolezza a mio avviso, non di forza.

Perché lei non dovrebbe interrompermi perché tutti l'han lasciata parlare, e quindi cerchiamo di andare avanti.

Lei ha detto che senso ha: il fatto che ci troviamo qua anche con idee diverse è il senso di stare qua, qua non è che veniamo per dirci tutti la stessa cosa, e nemmeno qua non è che uno perché dice una cosa ha ragione, l'altro perché dice il contrario non ha ragione.

C'è il merito di chi deve amministrare, fa delle scelte che possono essere anche inteso in modo diverso, e noi ascoltiamo volentieri anche quello che dice lei anche se è diverso da quello che pensiamo noi sui temi della società dei servizi. Lei ha avuto anche la fortuna a differenza mia, di ricoprire una carica di Consigliere di Amministratore in una società partecipata del Comune, è una persona di Ospitaletto, forse l'unica tranne forse una seconda, poche persone hanno avuto questo titolo e questa nomina e quindi l'idea che a lei venga a cessare l'attività non è la nostra idea.



Comune di Ospitaletto

25035 OSPITALETTO (BRESCIA) Via Mons. G. Rizzi, 24

Codice Fiscale e Partita IVA 00796430171

www.comune.ospitaletto.bs.it

Noi crediamo che la Farmacia Comunale, come da programma non può più essere gestita in economia: è la legge che lo dice, è vietato gestire in economia.

Lei dicendo che vuol cedere la società di servizi, significa che lei vuol chiudere la Farmacia, che sia chiaro, perché la Farmacia Comunale, non può essere più gestita in economia, perché lei non può mettere nel bilancio Comunale le riserve di carta, il tavolo, i servizi con i farmaci di tutti i tipi, non è consentito, come lei ben sa, perché non si sottrae mai nella propria attività di carattere amministrativo, che la Corte dei Conti, negli anni scorsi ci ha richiesto specifiche sugli impegni di spesa per centinaia di migliaia di euro nel corso degli anni precedenti dell'attività Amministrativa del candidato Sindaco, che lei ha sostenuto dalle Amministrazioni e che non erano coerenti con quelli che sono gli ordinamenti di carattere contabile delle Pubbliche Amministrazioni e ci hanno chiesto perché a bilancio inserivamo 120/150.000 euro di fatture ai farmacisti, che potevano essere a loro avviso equiparate a personale dipendente, quando non è possibile cara collega Treccani, prevedere che si paghi con le fatture i professionisti nella Farmacia gestita in modo diretto dal Comune. Quindi la scelta di creare una società di servizi e di consegnare a lei l'attività alla Farmacia è coerente con quelle che sono le norme oggi e il fatto di volerla rafforzare sui temi della Farmacia è un mandato che conosciamo, che conoscete tutti e che i cittadini ci hanno premiato.

Voi avete chiesto di chiuderla, e avete raccolto un numero di voti.

Noi abbiamo chiesto di rafforzarla sul tema Farmacie del polo sanitario, ne abbiamo presi altri, quindi chi ha ragione?

Chi vuole che venga chiusa o chi vuole che si rafforzi sui temi farmaceutici?

Io credo che ci sia la ragione ancora oggi come lei ricorda i dati numerici con un carattere anche un po' a mio avviso fin troppo emotivo, quando racconta uno scenario come ha detto il collega Bordonaro, contabile di dieci anni fa, come se in questi 10 anni non fosse accaduto niente.

Ma lei crede che la gestione in economia oggi, con la situazione farmaceutica della situazione che abbiamo oggi, crede che potrebbe dare più utili rispetto all'attività che viene promossa dalla società dei servizi?

A mio avviso non possiamo nemmeno ipotizzare un confronto con il 2007/2008/2009/2010/2011.

Forse le attività economiche si confrontano con quello che è stato dieci anni fa la propria attività, ma nemmeno il settore manifatturiero e meccanico fa questo, possiamo prevederlo quel settore farmaceutico che è in continua trasformazione?

Io credo proprio di no, e quindi mi vien da dire che le scelte che oggi facciamo, noi stiamo parlando, e ritorno all'oggetto, della revisione del canone di concessione e quindi tutto quello che è stato detto è un corollario, perché noi qua, proponiamo al Comune di ridurre quello che è il valore economico che deve riconoscere la Società dei servizi sul tema della Farmacia.

Io voglio confermare a tutti i colleghi che non cambia nulla in termini economici, perché essendo una controllata al 100%, come ha ricordato Matteo, che l'utile lo trattienga la Farmacia o che lo dia il Comune, nell'unico bilancio consolidato che è l'insieme dei bilanci del Comune con le sue società partecipate, il conto torna e si elide, perché alla fine rimane lo stesso importo, perché il bilancio consolidato somma gli addendi. Qui ho un matematico di natura che è Matteo Faini che può dare la conferma anche se sotto il profilo economico deve ancora leggere qualche numero però, per dire che alla fine l'idea di ridurre la quota fissa a una quota fissa e ridurre il valore economico del canone di concessione non è un'idea che incide nel bilancio economico del consolidato del Comune, perché non cambia niente tranne la scelta di permettere la società dei servizi di non inserire a bilancio un valore economico pari al 5% dei ricavi. Sono state dette tante cose.



Comune di Ospitaletto

25035 OSPITALETTO (BRESCIA) Via Mons. G. Rizzi, 24

Codice Fiscale e Partita IVA 00796430171

www.comune.ospitaletto.bs.it

Da ultima al tema del personale: l'idea che a tutti appassioni il personale, è una cosa molto positiva; noi vogliamo bene a tutti i lavoratori di questo Comune, e il fatto che si ricordi questo è un punto molto importante. Quel che dico è che forse qualche volta colgo che non c'è questa visione unitaria, e quindi al collega Trecani dico che forse lei ricorda molto alcuni colleghi, ma vedo che nelle attività che pone agli atti del Comune non vedo questa linearità verso tutti i colleghi, e visto che di Cappuccetto Rosso e di un lupo mannaro non ce ne sono, ma siamo tutti uguali, credo che anche i colleghi siano tutti uguali, quindi pieno sostegno a tutti quelli che lavorano in questo Comune, anche in coloro che dovranno farsi carico di questi ulteriori procedimenti, non siamo così banali nel non volerli riconoscere il lavoro e nel non farci carico, anche di quelli che sono i processi da attivare, perché venga garantito il miglior servizio scolastico, che a mio avviso in questa esperienza triennale ha fatto dei passaggi positivi perché, forse qualcuno non ricorda, ma l'attività si chiama 0.6. L'attività dell'Amministrazione, all'inizio di questo triennio di unire la redditività, il coordinamento didattico del nido con la scuola dell'infanzia, perché storicamente erano due mondi diversi, anche se convivono nello stesso edificio, quindi questa idea qua di revisione dei processi e anche dei servizi scolastici, è un'idea forte che noi rinnoviamo e che sono certo in futuro, i prossimi mesi, ci chiamerà a confrontarci su quale sarà lo scenario dei prossimi anni, con l'obiettivo solo di dare più servizi alle nostre famiglie”.

Presidente del Consiglio comunale Erica Bui: “Bene, se siete d'accordo io passerei alla di fase di dichiarazione di voto. Cominciamo. Trecani”.

Consigliere di minoranza Laura Trecani per il gruppo “Ospi Lab”: “Visto quanto espresso nel mio articolato intervento, che chiaramente probabilmente non è stato colto, in quanto sono stati indicati tutti i passaggi, anche per fare capire che probabilmente questa scelta si poteva prendere in precedenza: questo era il punto, compresa la variazione di bilancio, che è stata fatta quattro giorni fa, chiaramente, ci si poteva introdurre anche questa.

Rispondo a una battuta: per quanto riguarda i dipendenti comunali per me sono tutti uguali e se ho presentato o meno un qualsiasi documento, è chiaramente per fare comunque il bene del Comune, di conseguenza son sempre stati tutti uguali, non lo deve dire certo a me questo, perché se vanno via probabilmente qualcosa c'è che non va probabilmente.

Detto questo, anche per quanto riguarda cosa ci faccio io qua, non ho detto cosa ci faccio qua, l'ho legato alla questione tecnica, quando ho detto che se è una questione tecnica, che senso ha che io mi prepari questo intervento, questo era il senso, perché poi ho anche aggiunto che chiaramente poi ognuno può avere posizioni divergenti, dunque che poi venga sempre ribaltata la questione, non funziona perché so bene che cosa dico Sindaco lo so molto bene. Dopodiché ritorno alla dichiarazione di voto, il mio voto sarà contrario in quanto chiaramente per un discorso di programmazione, perché si poteva programmare per tempo e chiaramente convocare e sentire anche il pensiero delle minoranze, che non viene mai sentito, perché si porta via tutto quanto fatto e con questo atto, l'Amministrazione sposta le lancette dell'orologio indietro di tre anni, di conseguenza ritorna sui suoi passi, dimostrando che quando approvato un anno fa, non ha dato i risultati sperati e proclamati. Il mio voto sarà contrario”.

Presidente del Consiglio comunale Erica Bui: “Passiamo la parola a Faini”.

Consigliere di maggioranza Matteo Faini per il gruppo “Insieme per Ospitaletto”: “Il nostro voto



Comune di Ospitaletto

25035 OSPITALETTO (BRESCIA) Via Mons. G. Rizzi, 24
Codice Fiscale e Partita IVA 00796430171
www.comune.ospitaletto.bs.it

sarà favorevole”.

Presidente del Consiglio comunale Erica Bui: “Bene passiamo quindi alla votazione.

Astenuti:nessuno. Contrari: uno. Favorevoli: dieci. Delibera approvata. Passiamo ora alla votazione per l’immediata eseguibilità. Astenuti: nessuno. Contrari:uno. Favorevoli: dieci. Delibera approvata con l’immediata eseguibilità. La nostra riunione è conclusa. Buona giornata”.